

# Tirrenica

Palmi

## Torna dal 13 al 18 agosto la fiera di San Rocco

Ivan Pugliese

PALMI

Torna la tradizionale fiera di San Rocco. Dopo un anno di sospensione, dovuta alla restrizione causata dalla pandemia da Covid-19, l'amministrazione comunale ha annunciato ieri la volontà di riprendere il discorso interrotto, causa forza maggiore, 365 giorni fa. La fiera si terrà dal 13 al 17 agosto secondo alcune rigide regole che l'attuale situazione sanitaria impone; la mattina del 18 agosto le strade, per esigenze di sicurezza ed organizzative, dovranno essere improrogabilmente sgombrate. Non sono esclusi, qualora le condizioni attuali dovessero peggiorare, l'aggiunta di ulteriori restrizioni o l'annullamento dell'evento che da sempre attira giornalmente decine di migliaia di avventori.

«I mercati e le fiere su aree pubbliche, da sempre, oltre a svolgere un'importante funzione di integrazione e socializzazione costituiscono un sostegno concreto per la popolazione anziana e per i cittadini con limitate possibilità di spostamento, con ricadute positive anche sulla rete produttiva esistente». Considerata la grave pandemia in corso che ha impedito la realizzazione delle attività fieristiche nell'anno 2020 e, in particolare, è stato impossibile realizzare la Fiera di San Rocco, l'amministrazione ha deciso, viste le disposizioni vigenti, di adottare con congruo anticipo «ogni consentita misura finalizzata alla verifica delle condizioni di fattibilità in sicurezza della Fiera di San Rocco, apparendo necessario contingentare la presenza degli operatori ed individuare il sito che meglio possa garantire la riuscita dell'evento».

La fiera, che si terrà nella seconda decade di agosto, è ancora in cerca di una sede (solitamente si tiene nella centralissima Via Roma). Durante lo svolgimento della fiera sono consentite le attività di commercio al dettaglio; somministrazione alimenti e bevande; spettacoli, giostre ed intrattenimenti. Le domande degli operatori interessati dovranno pervenire entro le 24 del giorno 19 luglio 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sportello di ascolto anti violenza Luciano Squillaci, Francesca Mallamaci e fratel Stefano Caria

Già operativo alla Comunità "Luigi Monti" di Polistena

## Uno sportello di ascolto per combattere la violenza

Il progetto presentato dalla Onlus "Papa Giovanni"

Attilio Sergio

POLISTENA

È già operativo in via Vescovo Morabito, alla Comunità "Luigi Monti", il nuovo Sportello di ascolto del Centro anti violenza Casa rifugio "Angela Morabito" di Reggio Calabria. Lo Sportello di funzionerà il martedì dalle 9 alle 11 ed il venerdì dalle 15 alle 17. A supporto dello Sportello anche un numero verde di reperibilità 800974290, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, ed il sabato dalle 8 alle 12.

Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nel salone delle feste del Palazzo municipale, è stata l'associazione "Piccola Opera Papa Giovanni" onlus a presentare il nuovo progetto per il territorio della Piana. Francesca Mallamaci, responsabile del Centro anti violenza Casa rifugio "Angela Morabito" di Reggio Calabria, ha sottolineato l'importanza di venire incontro ai bisogni delle donne del comprensorio di Polistena, soprattutto alla luce dei casi segnalati dalla Comunità "Luigi Monti" che ha visto come vittime di violenze tra le mura domestiche alcuni minori.

L'avvocato Luciano Squillaci, responsabile dell'area sociale della "Pic-

cola Opera Papa Giovanni", ha sottolineato come alla base della nascita dello Sportello di ascolto a Polistena ci sia stata la necessità di rispondere alla richiesta di aiuto giunta dalla Comunità "Luigi Monti" per un territorio sprovvisto di simili servizi. Da allora è nata una collaborazione, grazie anche all'impegno del commissario Umberto Campini, che ha portato all'avvio di un lungo percorso di formazione che ha fornito le competenze necessarie all'equipe chiamata a gestire lo Sportello di ascolto di Polistena.

Lo Sportello di ascolto appena attivato in via Vescovo Morabito rappresenta un punto di partenza visto che l'obiettivo è riuscire ad aprire anche nella Piana un Centro di ascolto e una Casa rifugio. Fratello Stefano Caria, direttore della Comunità Luigi Monti di Polistena, nel ringraziare la "Piccola Opera Papa Giovanni" per la capacità di dare risposte concrete ai bisogni dei

territori, ha sottolineato che la rete e la sinergia con le altre associazioni locali, con le parrocchie di Polistena grazie all'aiuto del vescovo Milito e con le forze dell'ordine, sarà la forza di questo progetto.

Sull'importanza della collaborazione con le forze dell'ordine, sono intervenuti il dottor Carlo Casaburi, dirigente del Commissariato di polizia di Polistena, il quale - nel dirsi lieto per l'attivazione dello Sportello di ascolto - ha rimarcato con piacere che si facendo strada sempre più l'abitudine a denunciare vero delittente all'omertà, ed il capitano Marco Cattone, comandante della Compagnia carabinieri di Taurianova, secondo il quale per contrastare la violenza sulle donne e sui minori c'è bisogno di un approccio culturale al fenomeno e di un contatto diretto tra forze dell'ordine e rete dei Centri anti violenza.

Lo Sportello di ascolto anti violenza di Polistena si avvarrà della professionalità dell'avvocato Rosanna Certo, dell'assistente sociale Veronica Gagliano e della psicologa Emanuela Sorrenti, con il supporto delle assistenti sociali Paola Ierace e Maria Elena Cristarella e con il coordinamento di Rita Gerace.

Lo Sportello di ascolto appena attivato in via Vescovo Morabito rappresenta un punto di partenza visto che l'obiettivo è riuscire ad aprire anche nella Piana un Centro di ascolto e una Casa rifugio. Fratello Stefano Caria, direttore della Comunità Luigi Monti di Polistena, nel ringraziare la "Piccola Opera Papa Giovanni" per la capacità di dare risposte concrete ai bisogni dei

territori, ha sottolineato che la rete e la sinergia con le altre associazioni locali, con le parrocchie di Polistena grazie all'aiuto del vescovo Milito e con le forze dell'ordine, sarà la forza di questo progetto.

Sull'importanza della collaborazione con le forze dell'ordine, sono intervenuti il dottor Carlo Casaburi, dirigente del Commissariato di polizia di Polistena, il quale - nel dirsi lieto per l'attivazione dello Sportello di ascolto - ha rimarcato con piacere che si facendo strada sempre più l'abitudine a denunciare vero delittente all'omertà, ed il capitano Marco Cattone, comandante della Compagnia carabinieri di Taurianova, secondo il quale per contrastare la violenza sulle donne e sui minori c'è bisogno di un approccio culturale al fenomeno e di un contatto diretto tra forze dell'ordine e rete dei Centri anti violenza.

Lo Sportello di ascolto anti violenza di Polistena si avvarrà della professionalità dell'avvocato Rosanna Certo, dell'assistente sociale Veronica Gagliano e della psicologa Emanuela Sorrenti, con il supporto delle assistenti sociali Paola Ierace e Maria Elena Cristarella e con il coordinamento di Rita Gerace.

Lo Sportello di ascolto anti violenza di Polistena si avvarrà della professionalità dell'avvocato Rosanna Certo, dell'assistente sociale Veronica Gagliano e della psicologa Emanuela Sorrenti, con il supporto delle assistenti sociali Paola Ierace e Maria Elena Cristarella e con il coordinamento di Rita Gerace.

Sant'Eufemia d'Aspromonte

## Nella Rsa altri tre positivi Tamponi da confermare

Si sono già riscontrati 11 casi della variante Delta tra pazienti e operatori

Giuseppe Fedele

S. EUFEMIA D'ASPROMONTE

A S. Eufemia all'interno della Rsa il numero dei pazienti positivi sembra destinato a salire di altre tre unità e la conferma dovrebbe venire dall'esito del tampone molecolare eseguito ieri dall'Usca, che oltre a visitare i pazienti ha fatto i tamponi, da ripetere per tre persone che si sospetta abbiano il Covid; sussistono fondati timori che, trattandosi di una variante resistente al vaccino, i contagi possano diffondersi ulteriormente.

L'Usca ha rilevato che le condizioni dei pazienti sono buone; non hanno sintomi gravi ma solo un po' di febbre, e tutto è sotto controllo. Stamani il direttore sanitario dottoressa Cannizzaro provvederà a redigere un breve bollettino sulle condizioni dei pazienti da inviare ai familiari, cosa che sarà effettuata ogni due giorni.

Da parte sua, il Dipartimento di prevenzione ha messo in quarantena tutte le persone che sono state a contatto con la struttura, sia parenti che hanno fatto visite programmate ai pazienti, sia familiari degli operatori, tutti saranno sottoposti agli screening necessari in presenza di una variante.

All'interno della struttura con la direttrice Panarello sono rimangono "reclusi" due infermieri, una addeba alle pulizie e cinque operatori socio-sanitari che stanno permotando organizzandosi ciascuno con il proprio compito nell'area Covid e nell'area non Covid per garantire il funzionamento della struttura, mentre il dottor Giuffrida ha garantito che in qualsiasi momento il Dipartimento di prevenzione è pronto a supportare la Rsa.

La direttrice Panarello ci ha dichiarato: «Siamo cercando di mantenere una vita normale nell'alerta della situazione e speriamo di cavare, perché non ci aspettavamo certamente una ondata così cruenta a luglio. Siamo come a settembre dello scorso anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sant'Eufemia Le vaccinazioni nel centro di piazza Don Minzoni

Taurianova

## Cittadinanza onoraria a Esercito e Carabinieri

Antonino Raso

Taurianova

La campagna di immunizzazione contro il Covid si appresta a entrare in una fase delicata. Ora la sfida è raggiungere quanto prima l'immunità di gregge. Il centro vaccinale di Taurianova, sin dall'inizio del percorso di profilassi, si è dimostrato punto di riferimento per l'intera Calabria.

Ieri l'amministrazione comunale ha dato il via alla procedura di conferimento della cittadinanza onoraria al contingente dell'Esercito italiano operante all'interno dell'hub, al generale Antonio Battistini, al co-

lonnello Alfonso Zizza e al Comando della Stazione carabinieri.

«In tale contesto di estrema gravità - recita il documento approvato dalla giunta - il contingente dell'Esercito ha garantito la piena operatività del Centro vaccinale, un presidio sanitario diventato in breve esempio e baluardo della lotta al Covid». Contestualmente, si dà atto all'Arma di aver sposato «la missione di riportare speranza, legandosi indelebilmente alla comunità nella quale opera come punto di riferimento umano e professionale». L'iter di conferimento proseguirà nell'aula del Consiglio comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dieci diplomati con cento (e una con lode) alla scuola superiore di Palmi che raggruppa il Linguistico e l'Istituto tecnico

## "Einaudi-Alvaro", un percorso che batte anche la pandemia

PALMI

Dieci diplomati con il massimo dei voti e una con la lode, anche nel secondo anno di pandemia e della didattica a distanza, ottimi risultati all'Istituto "Einaudi-Alvaro" guidato dalla dirigente scolastica Pasqualina Maria Zacheria.

«La scuola - ha sottolineato la dirigente - ha saputo trovare il giusto equilibrio per consentire ai propri studenti e studentesse di poter lavorare con serenità, a ritmi di apprendimento sostenuti e tali da poter raggiungere l'obiettivo di un risultato di qualità. Questo obiettivo lo proietta nel prossimo futuro come tanti e tanti studenti e studentesse degli anni precedenti che si sono distinti all'Università e nelle professioni».

L'anno scolastico appena concluso ha così fatto registrare 10 alunni e alunne con 100 e un'alunna con 100 e lode. Per il Liceo linguistico delle Scienze umane "Alvaro", Corso AL Ila-

ria De Fulco 100/100 e lode; Miriam Callà 100/100; Corso BL Silvia Isola 100/100; Alessia Loiерcio 100/100; Martina Orso 100/100; Corso AS Alessandra Flavia Barbaro 100/100; Corso BS Sarah Cutrupi 100/100. Per l'Istituto tecnico amministrazione finanza e marketing "Einaudi", Sez. A Sara Bagala 100/100; Alessio Mulà 100/100; Antonino Scarfone 100/100.

Anche quello appena concluso è stato, pertanto, un anno proficuo che ha portato ottimi risultati e nonostante tutte le difficoltà del Covid ha visto protagonisti per un lungo periodo ragazzi e ragazze dell'"Einaudi-Alvaro" che, ancora una volta hanno dimostrato un grande spirito di adattamento e passione per lo studio. In un contesto nel quale il corpo docente, coordinato dalla Dirigente scolastica, ha contribuito a rendere il percorso formativo tale da consentire agli studenti di raggiungere questi obiettivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sara Bagala



Alessandra Barbaro



Miriam Callà



Sarah Cutrupi



Ilaria De Fulco



Silvia Isola



Alessia Loiерcio



Alessio Mulà



Martina Orso



Antonino Scarfone